



Brb Ivrea e Dok Dall' Ava San Daniele conquistano le semifinali di Coppacampioni: se la vedranno con Leone e Saint Vulbas

Italia avanti tutta in Europa

LA GARA di ritorno dei quarti di finale di Coppacampioni ha consegnato alle italiane Brb Ivrea e Dok Dall' Ava San Daniele il biglietto d'ingresso all'anticamera della finalissima. Così, per la prima volta nella storia della competizione continentale giunta alla ventesima edizione, si materializza il duplice confronto di semifinale italo-francese: da una parte il Cro Leone contro i campioni d'Italia, dall'altra i friulani del prosciutto contro il Saint Vulbas.

STUIRE I punteggi dell'andata avevano fatto presagire due italiane passeggiate. Ma se il pronostico si è avverato per la "Signora in rosso" di Ivrea che ha sottratto dal piatto della slovena Lokateks anche le briciole, ciò non è avvenuto a Lubiana per colpa dello Krim Stiking che ha nuovamente fatto stupire, e stavolta impaurire, Gian Luigi **Zirald**. «In effetti - ha sottolineato il tecnico del club di San Daniele - all'andata ammisero tutto il mio stupore dinanzi al comportamento di questa squadra che lo scorso anno contese la Coppa ai croati del Trio Buzet, e a Fagagna rischiò di prendere cappotto. Ora con altrettanta sincerità, debbo ammettere che non mi aspettavo un così alto rendimento tecnico. Anche se da parte nostra non ci sono stati grandi acuti, loro si sono davvero espressi in maniera più che positiva. E poi sono una squadra di giovani dei quali sentiremo ancora parlare». In effetti, prove veloci a parte dove Luca **Scassa**



Luca Scassa durante il quarto di finale disputato con il San Daniele contro il Krim Stiking

e Marco **Zirald** hanno confezionato una staffetta da 54 su 58 inimmaginabile per **Sircelj** e **Sinkovec**, fermi a 48, e dove nel doppio progressivo sia Zirald che **Petric** si sono sottoposti ad un allenamento, gli unici due punti in più sui re-

stanti quattordici in palio, sono arrivati nelle casse friulane per mano della terna **Di Fant-D'Agostini-Rui**. Significative alcune prestazioni d'eccellenza come quelle dello sloveno **Premru** che ha castigato due volte il connazionale portacolori della

Dok Dall'Ava, **Sever**. La prima mettendo insieme nella prova di combinato 31 punti frutto di 16 bersagli colpiti e 15 bocce nel cerchio, la seconda nel gioco tradizionale mettendo fine al match con due bocciate "ferme" sull'ultima riga sul parzia-

le di 9-8. E che dire di **Mozina** che con 5 annuli sul pallino, in coppia con **Drvaric**, ha congelato lo score sul finale di 4-3 contro Scassa-**Ronchi**? Ma la sconfitta della formazione italiana per 8-12, ha fatto pari con il successo dell'andata, costringendo le due contendenti a confrontarsi sulla prova-spargello del punto e del tiro, una roulette che costò lo scudetto alla squadra di San Daniele. Memori dell'amaro epilogo della finale di Loano i friulani hanno raddoppiato la concentrazione entrando nel cerchio con **D'Agostini**, Rui e Ronchi, e colpendo il pallino con Di Fant, al contrario degli sloveni a segno soltanto nei primi due accosti.

Di segno opposto il match della BRB giocato nel boccidromo torinese di Salassa.

«Avendo vinto all' andata a Skofja Loka - ha ammesso il presidente-tecnico **Bellazzini** - non c'era pressione, e quindi la squadra si è espressa ad altissimo livello. Davvero una prestazione straordinaria da parte di tutti, specie dei bocciatori: **Risso** ha colpito tutto, **Pautassi** ne ha fallito una, come Carlo **Ballabene**; una resa generale oltre il novanta per cento». Ovviamente il 18-2 conclusivo si commenta da sé. Ora si attende il rientro di Daniele **Grosso**, il giovane campione bloccato da un incidente che lo ha costretto in panchina già dalla tredicesima giornata del campionato di A. Per la Brb è il riacquisto di una pedina fondamentale.

MAURO TRAVERSO

DA CHIERI ALLA BRB

Mauro Roggero, il golden boy

NELLE file della Brb che ha centrato il primo obiettivo, quello di disputare la semifinale di Coppacampioni, c'era un nome nuovo, quello di Mauro **Roggero**, vent'anni appena compiuti, puledro di razza della scuderia Chierese, giovane non più emergente, ma già affermato, del boccismo nostrano ai massimi livelli.

Approfitando dell'opportunità offerta dal regolamento federale che consente agli atleti di tutte le categorie, in caso di accordo con la società di appartenenza, di potersi trasferire ad altra società, in via eccezionale, al termine del campionato di serie A, il presidente Aldino **Bellazzini** ha subito pensato al giovane portacolori chierese dovendo far fronte alla prova in più di tiro veloce prevista dalla formula della competizione continentale.

«Ma si tratta di una sessione temporanea - si affrettava a precisare Roggero - A settembre torno a Chieri com'era nei patti e negli accordi fra le due società. Ovviamente salvo imprevisti...».

Quali potrebbero essere gli imprevisti non ci è dato sapere, ma sicuramente atleti dalle caratteristiche come quelle di Mauro sono merce talmente ambita che il loro "mercato" può produrre



Mauro Roggero, 20 anni

in ogni momento sviluppi appunto... imprevisti. Intanto per il ventenne di Albugnano d'Asti che frequenta l'università ("corso di agraria, indirizzo viticoltura ed enologia"), si sono aperte le porte di una nuova esperienza.

«Penso che come accade per i calciatori giocare in Coppacampioni sia un obiettivo da raggiungere. E' una competizione dura, ci sono i migliori club e i migliori giocatori, e quindi per un giovane esserci vuol dire accrescimento tecnico, e non solo. Il primo impatto è stato positivo, anche se non sono riuscito a ripetere le ultime medie. Questo non è il periodo migliore del-

la stagione per essere in forma». Certo il 47 su 49 ottenuto a Loano nella prova di tiro progressivo nella semifinale scudetto contro la Brb, non era facilmente ripetibile. Proprio in quell'incontro non sfuggì a Bellazzini il carattere del ragazzo della Chierese che si era distinto per la grande determinazione.

«Ci tenevo in modo particolare - sottolinea Mauro - perché era la prima volta di una finale di serie A. Penso che il punteggio sia stato una conseguenza di questa mia voglia di vincere».

Roggero, pur con la sua giovane età, vanta già un palmares eccezionale: tre volte campione italiano di società, under 14 con il Castelnuovo e Under 18 due volte con la Chierese; titolo tricolore di tiro progressivo e campione del mondo di staffetta under 18. E ancora record mondiale eguagliato di tiro progressivo record mondiale di staffetta under 23. La cilliegina? Il record mondiale dell'ora di staffetta con 627 bocce colpite su 705 tirate. Ora c'è la semifinale di Coppacampioni, il palcoscenico continentale. Chissà che il futuro enologo non riesca ad aggiungere al suo medagliere qualcosa di ancor più luccicante.

M.T.

La finale della Coppa il 5 giugno a Biella

SABATO 8 maggio si disputeranno gli incontri di andata delle semifinali di Coppacampioni (ritorno il 15). Il sorteggio prevede la trasferta in Francia della Brb contro il Cro Leone reduce dallo spargello (4-2) nei confronti dei campioni in carica del Trio Buzet resosi necessario dopo il successo francese per 13-7 (all'andata avevano vinto i croati per 11-9). La Dok Dall'Ava giocherà in casa con i transalpini del St.Vulbas ai quali, vittoriosi all' andata, è bastato pareggiare (10-10) con lo Zrinjevac di Zagabria. Ecco le rose delle squadre che si disputeranno la possibilità di giocare la finale della Coppa di Campioni.

BRB: Bunino, Roggero, Carlo Ballabene, Rizzo, Pautassi, Paolo Ballabene, Fabio Abrate, Flavio Avetta, Silvano Cibrario.

DOK DALL'AVA: Scassa, Zirald, Ferruglio, Monaco, Petric, Di Fant, Sever, D'Agostini, Rui, Ronchi.

CRO LYON: Poyet, Majorel, Fabien Amar, Chirat, Jarnet, Florent Amar, Dubuis, Micoud, Robin e Delorme.

ST.VULBAS: Alcaraz, Ascensi, Baille, Beraud, Houdebine, Lamolere, Michel, Mourgues, Pigeon, Piroux. La finale si giocherà a Biella il 5 giugno. M.T.

La Ghirlandina va a Fasulo e D'Alterio

FRA le 8 prove del Circuito Fib della raffa in programma nell'ultimo turno spiccava, più arzilla che mai, la Coppa Ghirlandina di Modena, che con ben 71 anni di storia alle spalle è una delle gare nazionali più longeve in assoluto dell'anagrafe della raffa. A salire sul gradino più alto del podio del Cavallino di Maranello, sono stati Alessandro **Fasulo** e Pasquale **D'Alterio** del Monastier di Treviso, che hanno dichiarato di essere «fieri per avere finalmente messo in bacheca questo prestigioso trofeo, raggiungendo così i nostri nomi in un albo d'oro composto da tantissimi campioni che hanno scritto alcune delle più belle pagine della raffa». Alle loro spalle si sono piazzati i modenesi Sovente **Losi** e Daniele **Droghetti** della Dorando Pietri.

Nelle altre gare del Circuito Fib hanno sventato due portacolori della Virtus dell'Aquila, Gianluca **Manuelli** e Gianluca **Formicone**, che si sono imposti rispetti-



Alessandro Fasulo e Pasquale D'Alterio

vamente nel Trofeo Miss Clair organizzato dal San Michele di Macerata e nel Trofeo Città di Settimo di Cagliari, confermandosi

come i più prolifici in questo tipo di competizioni con 5 vittorie ciascuno. Sempre restando in categoria A1, il modenese Diego **Palleari** della MP Filtri Rinascente a Lecco e il pesarese Leonardo **Porrozzi** del Colbordolo a Bologna, si sono aggiudicati il primo il Trofeo Comunale della Lomagnese e il secondo quello dell'Anniversario della Liberazione dell'Anzolese. Gli altri Circuiti sono stati invece vinti da giocatori di categoria A: la Boccia d'Oro di Brescia è andata a Medardino **Pinelli** passato quest'anno a difendere i colori del Bardolino di Verona; il 7° Memorial Orrù di Cagliari all'outsider locale Stefano **Frongia** mentre i padroni di casa Claudio **Ercolino** e Carmine **La Marca** del Michelangelo di Napoli sono stati invece profeti in patria aggiudicandosi il Trofeo Salvatore Montanino. Sul versante femminile il Trofeo Berloni Bagno dell'Oikos di Pesaro Urbino ha visto imporsi a sorpresa l'esperta bergamasca Maria Ro-

sa **Eliardi** del Ciserano, imitata nell'annessa gara di supporto dalla pesarese Pasquina **Urbinati** del Colbordolo.

Nelle gare nazionali della massima categoria il padrone di casa Angelo **Puzzuoli** ha dominato nel Trofeo Città di Cassino mentre ad apporre la firma sulla gara di casa della De Merolis di Teramo, valida quale Trofeo S. Nicolò a Tordino, è stato Renato **Scacchioli**, ben affiancato da Antonio **Calista**. Nelle sfide delle categorie B-C-D si continuano a registrare grandi numeri. Alla Persicetana di Bologna sono stati addirittura 530 gli individualisti fra i quali ha avuto la meglio il modenese Massimo **Forlani** della Formignese; fra le 234 coppie impegnate nel Trofeo Leader alla Felinese di Reggio Emilia si è affermata la coppia locale del Città del Tricolore composta da Anselmo **Castagnetti** e Rino **Guastalli**.

CORRADO BREVEGLIERI

L'IMPEGNO DEL PRESIDENTE RIZZOLI

«La Colombia giocherà a bocce»

ROMOLO **Rizzoli**, presidente della Confederazione Mondiale Sport Bocce, è tornato a casa da Dubai più che soddisfatto. Oltre ad aver consolidato i rapporti di amicizia con i vari leader degli organismi mondiali ed aver avuto fruttuosi incontri con numerosi dirigenti del pianeta sportivo che si sono dati convegno all'Atlantis Hotel Palm della capitale degli Emirati Arabi Uniti in occasione dell' annuale convention di Sportaccord, il presidente della Confederazione mondiale bocce ha gettato le basi per portare tutte le quattro specialità di questo sport in Colombia, il Paese che ospiterà i prossimi World Games del 2013. Egli punta, infatti, anche alla presenza della Lawn Bowl, le bocce sull'erba, praticate prevalentemente nei paesi del Commonwealth.

«E' stato un incontro molto cordiale in cui ho avuto modo di esporre ai dirigenti colombiani e al direttore sportivo dell' IWGA, l' organizzazione internazionale che coordina i Giochi Mondiali, l' importanza della presenza di tutte quattro le specialità di gioco delle bocce all' appuntamento del 2013. Ho garantito - spiega Rizzoli - che la Confederazione mondiale darà il massimo sostegno per giungere a questo traguardo con lo scopo, inoltre, di far sviluppare questo sport in Colombia uno dei pochi Paesi americani in cui ancora non viene



Il presidente Romolo Rizzoli

praticato il gioco secondo le regole internazionali. Inverremo personale e materiale tecnico e didattico. Da parte loro c'è l'impegno a propagandarlo tramite le strutture scolastiche».

Della delegazione della Confederazione Mondiale Sport Bocce, guidata da Rizzoli, facevano parte anche Christian **Lacoste**, presidente della Federazione internazionale della specialità volo, Stephane **Pintus** della Federazione petanque e Kerry **Clark** direttore della World Bowl, la specialità su prato. L' IWGA era rappresentata dal direttore sportivo Joachim **Gossov** ed il comitato organizzatore colombiano dal presidente Pasquale **Guerrero** accompagnato dal direttore sportivo José Luis **Echeverry**. Guerrero ha ringraziato Rizzoli per il sostegno promesso e gli ha garantito "la massima collaborazione perché lo sport

delle bocce sia presente al completo ai Giochi di Cali».

Rizzoli si è anche incontrato con Amar **Addadi**, presidente della Confederazione internazionale dei Giochi del Mediterraneo, con il quale ha avuto uno scambio di idee sui prossimi Giochi programmati in Grecia nel 2013. Addadi ha espresso a Rizzoli le sue preoccupazioni per la crisi economica che sta vivendo il Paese ellenico, una situazione che potrebbe mettere a repentaglio lo svolgimento della manifestazione sportiva. Durante la Convention di Dubai Rizzoli ha avuto l'occasione di illustrare i programmi ed i progressi della Cmsb al presidente di Sportaccord Hein **Verbruggen** ed a quello del World Games Ronald **Froehlich** e ha avuto colloqui con il vicepresidente del Comitato Olimpico Internazionale Mario **Pescante** e i consiglieri Ottavio **Cinquant** e Patrick **Baumann**. Con un altrettanto elegante cerimonia di chiusura (all'aperura della Convention aveva presenziato il presidente degli Emirati Arabi, lo sceicco Mohammad Bin Rashid **Al Maktoum**, con la moglie la principessa **Haya** ed il presidente del Cio Jacques **Rogge**), i lavori si sono conclusi dandosi appuntamento al prossimo summit che si terrà nell'aprile del 2011 a Londra.

DANIELE DI CHIARA

BOCCFLASH

Micoud, un altro record Per lui 49 centri su 49!

la raffa per società. Per la prima categoria saranno in campo Casa Bella di Bergamo, Circolo Bocciofilo di Sassari, Formignese di Modena, I Fiori di Frosinone, Madonna delle Grazie di Campobasso, Morrovalle di Macerata, San Clemente di Caserta e Selva di Teramo.

UNDER 18 Si è disputata la prima fase del campionato di club under 18 del volo. Tra le 28 squadre in lizza hanno ottenuto la qualificazione Pederobba (Feltre), Quadrifoglio (Udine), Noventa (Venezia), Veloce (Pinerolo), Florida (Treviso), Buttrio (Udine), Auxilium (Cuneo), Moimacco (Udine), San Fruttuoso (Genova), Nielese (Cuneo), Chierese (Torino), Monleone (Genova), La Perosina (Torino), Castelnuovo (Asti), Savonese (Savona) e Zerbion (Aosta).

EUROPEO ROSA Sabato e domenica prossimi Biella ospiterà la finale di Coppa Europa femminile del volo. Correranno per lo scudetto continentale la ZBK Pasak della Croazia, le francesi del Saint Vulbas, le italiane della Centaliese di Cuneo e la Slovenia che sarà in campo con la Krim Lubiana.

PETANQUE Dopo tre delle quattro prove previste Luca Zocco della Taggese guida con notevole vantaggio la classifica del 6° torneo Master di categoria A della petanque. Lo seguono Mosè Nassa della Valle Maira, Massimiliano Morasso della Taggese e Daniel Ghiglione di Pontedassio; nel settore femminile è prima per una incoltatura Rosa lamundo del DLF di Ventimiglia davanti a Rosa Greco dell'Anpi Molassana. La gara internazionale di Ventimiglia è stata vinta nel settore maschile da Donato Goffredo, Gianni Laiquaglia e Diego Rzzi (mista maschile) mentre nel settore femminile hanno avuto la meglio Rosa e Silvana Greco con Clelia De Maria.